

D:

Qual è stato il suo momento di svolta?

CHIMAMANDA NGOZI ADICHIE

AUTRICE PREMIATA DI ROMANZI E SAGGI, NOTA PER IL SUO TED TALK DOVREMMO ESSERE TUTTI FEMMINISTI E PER AVER VINTO UNA BORSA DI STUDIO DELLA FONDAZIONE MACARTHUR.

“

Avevo nove anni, facevo la terza elementare e ho un ricordo chiarissimo. La maestra disse che l'alunno con il voto più alto nel test che ci aveva dato sarebbe diventato capoclasse. Il voto migliore lo ottenni io, allora lei disse: «Oh, avevo dimenticato di dirvi che deve essere un maschio». "Perché?" pensai io. Il fatto che diventasse capoclasse l'alunno con i voti migliori o con qualche abilità particolare era sensato, ma l'idea che quella posizione di prestigio e potere in classe fosse riservata a qualcuno solo perché per caso era nato maschio era davvero strana. Così, assalita da una vampata di indignazione, dissi alla maestra: «Questa cosa non ha senso». Era la prima volta che alzavo la voce contro il sessismo. Non funzionò, ma fu un momento che non dimenticherò mai.

“HO TROVATO IL CORAGGIO”.

Nelida E. Jean-Baptiste Pellet, membro di Women of Impact, è mediatrice culturale specializzata in problemi abitativi.

Tempo fa ho tentato il suicidio, vedevo tutto buio, ma in qualche modo, in ospedale, ho trovato il coraggio e la voglia di vivere.



JACINDA ARDERN

PRIMO MINISTRO NEOZELANDESE

“

Una cittadina mi ha scritto per dirmi che era rimasta incinta nello stesso periodo in cui è successo a me, che quando l'avevo detto al suo capo lui era stato accomodante e flessibile, e che era convinta che questo non sarebbe accaduto se non avessi annunciato pubblicamente la mia gravidanza. Non so se è vero, ma ho pensato che se la mia gravidanza era servita a cambiare l'atteggiamento di un solo datore di lavoro verso una sua dipendente madre, era già una buona cosa.

SYLVIA EARLE

OCEANOGRAFA ED EXPLORER-IN-RESIDENCE DI NATIONAL GEOGRAPHIC, HA STABILITO RECORD DI IMMERSIONE. NEL 1970 HA CONDOTTO LA PRIMA EQUIPE FEMMINILE A VIVERE IN UN LABORATORIO SUBACQUEO.

“

Quando ho vissuto per la prima volta sott'acqua ho avuto due momenti di svolta. Il primo come scienziata, perché ho visto le creature marine nella loro individualità. Il secondo come donna, quando ho capito che venivamo trattate con sufficienza anche se tutti si aspettavano che facessimo le stesse cose che facevano subacquei, scienziati e ingegneri maschi. Ci chiamavano pupe acquatiche, bellezze acquatiche e cose del genere. Già allora sollevai la questione: cosa penserebbero gli astronauti se cominciaste a chiamarli astro-fusti o astro-maschini? Ma alla fine, con un po' di senso dell'umorismo e restando concentrate sul nostro lavoro di scienziate, siamo andate avanti e il successo della squadra ha contribuito a spianare la strada alle donne astronaute.



“CAPIRE CHE APPARTENGO A ME STESSA”.

Alicia Garza, da tempo impegnata nella difesa dei diritti dei lavoratori e delle donne, si è unita ad altre due donne per organizzare la protesta contro la violenza della polizia attraverso il movimento #BlackLivesMatter.

La mia svolta più recente è aver capito che appartengo a me stessa. A volte, in una posizione come la mia, ti vengono chieste tante cose: tempo, energia, sentimenti. E quello che ti viene chiesto è sempre più di quello che tu ragionevolmente riesci a dare. Perciò devi dare la priorità prima di tutto a te stessa e a ciò di cui hai bisogno per stare bene.

EMMA GONZALEZ

COFONDATRICE DEL MOVIMENTO MARCH FOR OUR LIVES E ATTIVISTA LGBTQ

“

Sono sempre stata piuttosto consapevole di chi sono, ma ora ci sono anche cose come il discorso *We call BS*, che mi ha fatta conoscere a livello nazionale, che sono diventate una parte importante della mia vita. Ho iniziato a mettere in discussione la mia sessualità in prima superiore, poi ho fatto *coming out*, altra tappa importante della mia vita. Ma credo di essere sempre stata molto a mio agio nella mia pelle.

PAOLA CORTELLESI

DONNA DI SPETTACOLO A TUTTO TONDO, OLTRE CHE ATTRICE E CANTANTE (HA ESORDITO CON RENZO ARBORE AD APPENA 13 ANNI) È ANCHE AUTRICE DI SCENEGGIATURE E PRESENTATRICE TV.

“

Nella corso della mia vita il momento di svolta è coinciso con la nascita di mia figlia. Nel lavoro è accaduto quando, da giovane, mi sono resa conto che sarei stata in grado di guadagnarmi da vivere con il mio mestiere, che è la mia passione.

